

«La fusione è un vantaggio»

► I benefici secondo l'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est** per «Polesella Veneta»

► Contributi statali e regionali in arrivo e possibilità di garantire i servizi. Domenica e lunedì il referendum

GUARDA - POLESSELLA

Domenica (dalle 7 alle 23) e lunedì (dalle 7 alle 15) i cittadini di Polesella e Guarda Veneta sono chiamati al voto referendario per la costituzione di «Polesella Veneta». Si tratta del primo referendum di fusione con il quorum di partecipazione sceso dal 50 al 30 per cento, in seguito all'approvazione della legge regionale del 6 settembre scorso. Secondo l'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est**, nata a fine 2013 da un gruppo di imprenditori del Veneto Orientale su iniziativa di Giuseppe Bortolussi (storico segretario della Cgia di Mestre e primo presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**) che mette insieme circa 80 imprese di Veneto e Friuli Venezia Giulia, in caso di successo dei sì, arriveranno complessivamente oltre 3 milioni di euro dallo Stato ogni anno per 15 anni.

I CONTRIBUTI

Questo, per la conversione in legge del decreto legge numero 22 del 2023, che ha esteso la durata dei contributi statali straordinari alle aggregazioni per ulteriori cinque anni. Così il nuovo Comune istituito in seguito alla fusione riceverà quindi incentivi per ben quindici anni. A Polesella Veneta andrebbero quasi 764.000 euro all'anno di incentivi statali, per un valore di 162 euro pro capite ed una quota del 13% rispetto alle entrate correnti. In Veneto, oltre che Guarda Veneta e Polesella, andranno al voto Carceri e Vighizzolo d'Este, in provincia di Padova, per unirsi nel nuovo Comune di Santa Caterina d'Este, in provincia di Vi-

cenza, Gambugliano e Sovizzo, che manterrà il nome di Sovizzo e in provincia di Belluno, a Quero Vas e Alano di Piave, ambiscono a formare un'aggregazione denominata Setteville. Sempre secondo **Fondazione Think Tank Nord Est**, a questi incentivi si aggiungono poi i contributi straordinari erogati dalla Regione Veneto, che oscillano intorno ai 500 mila euro, ma variano a seconda della dimensione demografica del nuovo Comune, del numero di enti che si aggregano e del livello della spesa corrente. Inoltre, la Regione Veneto ha previsto un contributo integrativo «una tantum» per la riorganizzazione dei servizi del nuovo Comune e forme premiali nelle misure di incentivazione regionale.

SERVIZI A RISCHIO

«Secondo le previsioni demografiche elaborate dall'Istat, il calo della popolazione nei prossimi anni metterà in difficoltà soprattutto i piccoli Comuni», dice Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, «per i quali sarà quasi impossibile garantire i servizi locali, in particolare scuole e asili. La fusione può diventare uno strumento per ridefinire le funzioni dei Comuni in una prospettiva di area vasta, anche ricercando una maggiore qualità. Peraltro, oggi i cittadini e le imprese già si spostano sul territorio per poter usufruire di servizi migliori. Inoltre, i contributi statali consentono di realizzare nuovi progetti che possono migliorare la qualità della vita nei piccoli Comuni, limitando il divario con le aree più sviluppate».

Cristiano Aggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GUARDA VENETA - POLESSELLA Domenica e lunedì si svolge il referendum per la fusione

Pontecchio Polesine

Il noir polesano ospite degli incontri in biblioteca

(C.Agg.) Per la rassegna Incontri con gli autori, la biblioteca di Pontecchio (via Roma) ospita, domani, alle 21, Corrado Antani ed Ettore Mascetti, che presenteranno il loro secondo libro «Quella cosa pericolosa chiamata amore» edito da Golem Edizioni. Dal carcere di Rovigo, il 3 gennaio 1982, un commando di Prima Linea fa evadere tre pericolose terroriste. Dieci anni dopo, nei gorghi di Trecenta, due studenti ritrovano un barile con dentro un corpo umano. Ai giorni nostri, Marco Pavan,

ex poliziotto e investigatore privato senza arte né parte, diviso tra i problemi familiari con l'ex moglie e la figlia Martina, si trova a indagare sul misterioso passato di un collega con cui ha un debito morale. Ad aiutarlo, il poliziotto Manfron e Caterina, abile hacker dalla doppia vita. Queste tre storie in apparenza slegate tra loro, si avviluppano in un noir temerario, che attraverso gli anni di Piombo con personaggi potenti, legati a filo doppio alla vera storia d'Italia, quella che non si insegna nelle scuole.

Scavando e riportando alla luce segreti dimenticati, Pavan dovrà fare i conti con l'odio antico e implacabile di un nuovo antagonista. In un finale pirotecnico, pieno di colpi di scena, ancora una volta l'investigatore dovrà mettere in gioco tutto, compresa la sua vita. Gli altri due appuntamenti in programma si terranno venerdì 10 novembre con Grazia Prevato «Ditta mia» e venerdì 24 novembre con Patrizia Ferrante «Il collegio dei segreti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti, proteste per il caro bolletta Pigaiani: «Nuovo sistema di calcolo»

FIGAROLO

(A.Gar.) Il sindaco Fabiano Pigaiani risponde alle proteste dei cittadini per l'aumento delle tariffe sui rifiuti. «Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto le «bollette» di Ecoambiente relative alla Tarip dei rifiuti conferiti quasi ogni giorno. Da quest'anno la bollettazione viene effettuata da Ecoambiente (società partecipata dei comuni polesani) e non più dal paese di residenza. Con la nuova gestione il sistema di calcolo è cambiato: dal 2023, viene calcolato con il numero dei componenti del nucleo residente nell'abitazione di riferimento è non più con il sistema misto componente/superficie». Dopo le proteste, il sindaco pre-

cisa: «Molti cittadini mi hanno fermato per strada e molti altri mi hanno contattato al telefono, lamentando rincari rispetto al 2022 di almeno 100 euro. Vorrei precisare che dai dati nei sistemi informativi non risultano rincari così importanti, quindi invito i residenti a confrontare la bolletta dello scorso anno (prima e seconda rata assieme) con l'importo totale di quella del 2023. Altro dato da verificare è il numero dei componenti della famiglia. Per quanti hanno richiesto il bidone del verde, è aggiunto il costo di 35 euro».

Dall'amministrazione arrivano altre indicazioni: «La simulazione dei costi è possibile attraverso il sito di Ecoambiente, sezione «Tariffe utenze domestiche». Se il costo totale non corri-

sponde e/o non è simile con l'importo della bolletta ricevuta, si può contattare Ecoambiente (ad esempio lo sportello di Occhiobello) per chiarimenti».

Il numero degli svuotamenti annui del bidone del secco è calcolato con il sistema del numero dei componenti + 2. «Gli svuotamenti in eccesso si pagano 14 euro l'uno e saranno aggiunti al complessivo. Non rientrano nel conteggio degli svuotamenti del secco, il bidone per la raccolta dei pannolini e dei pannolini». Il sindaco infine ricorda: «Gli uffici preposti del comune di Ficarolo sono a completa disposizione per le persone anziane e fragili. Analiamo e rispettiamo l'ambiente: non abbandoniamo i rifiuti in paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ripristinata la scritta di benvenuto

VILLAMARZANA

(M. Sca.) Dopo l'atto vandalico, perpetrato subito dopo Ferragosto dai soliti ignoti incivili, contro la maxi scritta posta nella rotonda di ingresso tra il casello autostradale Villamarzana-Rovigo Sud e l'ingresso della macroarea industriale artigianale-commerciale, l'Amministrazione comunale di Villamarzana ha ripristinato l'impianto a led. Ora la scritta Villamarzana è nuovamente visibile di sera e di notte. I vandali si erano «messi in luce» nel tentativo di saluto di benvenuto, volu-

to dall'attuale sindaco Daniele Menon, quando era vice, per chi si trova ad entrare nel piccolo Comune medio polesano.



Era venerdì 18 agosto, quando è stata fatta la scoperta dei danni. La scritta in grande di Villamarzana che si trova alla fine della strada provinciale, collegante con Costa di Rovigo, che conduce verso il centro del paese, era stata volutamente rovinata. Disse il sindaco Menon: «Quello che dispiace che non si sta parlando di un autoveicolo o di qualcosa di fastidioso, ma di una scritta che era stata resa più bella, grazie all'illuminazione notturna». Un gesto, quello compiuto dai vandali, che ha finito con il provocare molta tristezza anche nei residenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prevenzione, Casa di cura avvia progetto con Andos

OCCHIOBELLO

La Casa di cura Santa Maria Maddalena ha ospitato un «Open Day senologico» come affrontare il tumore al seno, organizzato dal dottor Francesco Pellegrini in collaborazione con la Casa di Cura, Andos comitato di Rovigo, l'Organizzazione Salute in Comune e l'esperta di dermopigmentazione Gilda Negri. Grande la partecipazione. La mattinata è stata dedicata alla prevenzione e cura del tumore al seno, offrendo anche l'opportunità di esplorare gli aspetti emotivi, psicologici ed estetici correlati. L'Open Day è stato aperto dal sindaco Sonda Coizzi, dal presidente della provincia di Rovigo, Enrico Ferrarese, e dall'assessore regionale Cristiano Corazzari. Quindi gli interventi degli esperti. La radiologa Paola Mastellari ha illustrato le principali indagini diagnostiche. Laura Barbin ha presentato il servizio del laboratorio analisi, evidenziando l'elimina-

zione di ogni possibilità di errore nella trasmissione dei campioni istologici e operatori al laboratorio di anatomia patologica. Francesco Pellegrini ha condiviso il percorso chirurgico e la casistica chirurgica senologica degli ultimi 10 anni di attività della clinica, mentre l'infermiera Matilde Civegni ha fornito dettagli sulle fasi di ingresso, permanenza e dimissione delle pazienti operate.

Giulia Nappi ha discusso del terremoto emotivo causato dalla malattia oncologica di come aiutare le pazienti affette da carcinoma mammario. Infine, Lalla Monesi di Andos ha presentato il nuovo progetto in collaborazione con la Casa di Cura, Gilda e Salute in Comune, che offrirà un servizio gratuito di ricostruzione estetica del complesso areola-capezzolo attraverso la dermopigmentazione per le donne mastectomizzate oltre a offrire supporto e risorse pratiche per le donne affette da questa malattia.

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



che sono stati vicini» appunto alla moglie Roberta, al figlio Matteo, ai fratelli Mauro e Maura, nonché a tutti i parenti del 58enne di Fiesse morto tragicamente nell'incidente stradale accaduto il 13 ottobre nella zona del Lido di Volano. Sulla disgrazia, uno schianto contro un furgone, è stata aperta un'inchiesta e la famiglia, parte offesa, è assistita dall'avvocato Letizia Mariani di Occhiobello nonché dal patrocinatore stragiudiziale Umberto Zuliani, titolare dello studio Infortunistica Security.

IN BREVE LENDINARA RIFORMA SPORT: INCONTRO STASERA

(L. Bel.) Questa sera alle 20.30 si terrà nella Biblioteca comunale l'incontro «Riforme del terzo settore e dello sport: motori dell'economia per la comunità». Interverranno la commercialista Angela Luisa Vallesse sul tema «Imprese e Terzo Settore: quale futuro?» e l'esperto contabile revisore Filippo Castellan che tratterà l'argomento «La Riforma del Terzo Settore: un cantiere ancora aperto».

SAN MARTINO DI VENEZIA PARTONO I CORSI DELL'UNIPOP

(G.Vis.) Si apre oggi, alle 17 presso il Forum San Martino di Piazzale Sandro Pertini, l'anno accademico 2023-24 dell'Università Popolare Polesana. Il primo corso sarà curato da Daniele Cecchetti, con tema «1963 Vajont: questa storia è anche tua», a 60 anni dalla tragedia di Longarone che causò la morte di oltre 1900 persone, di cui quasi 500 tra bambini e adolescenti.

FRATTA POLESINE L'ECCIDIO DI VILLAMARZANA RICOSTRUITO DA BEDESCHI

(M.Sca.) Appuntamento per gli amanti della storia, sabato alle 16.30 in sala civica comunale di Fratta, con l'incontro «L'eccidio di Villamarzana». Si tratta di un'analisi storica, a cura del professor Gino Bedeschi, su quanto avvenuto il 15 ottobre 1944, quando furono uccise 41 persone (altre due morirono in seguito). Interverranno il sindaco di casa Giuseppe Tasso e il suo collega di Villamarzana, Daniele Menon, Francesco Trevisan (presidente del comitato di gestione della biblioteca «Bonardo») e Antonella Toffanello (presidente dell'Anpi di Rovigo). Seguirà l'intervento dello storico Gino Bedeschi, autore di numerosi saggi sulla Resistenza. Intanto, la Biblioteca frattense ha lanciato un'iniziativa rivolta ai neolaureati frattensi del 2023. Gli interessati possono inviare una mail all'indirizzo sociale@comune.frattapolesine.ro.it, indicando nome e cognome, il corso di laurea frequentato e il titolo della tesi, allegando una foto; il termine scade il 15 novembre. Il tutto verrà poi pubblicato sul Bollettino Frattense in distribuzione tra fine dicembre e gennaio.

FIESSE UMBERTIANO LA FAMIGLIA BRANCALION RINGRAZIA AMICI E COLLEGHI

I familiari di Franco Brancalion rivolgono «un ringraziamento di cuore a tutti gli amici, i colleghi e coloro